

**PROCEDURA APERTA PER LA REVISIONE EVOLUTIVA DEL RIS-PACS REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DELLA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI****SIMOG N. 7431573 – CIG 7903229EE0****Risposte alle richieste di chiarimenti pervenute dal 20/06/2019 al 05/07/2019****Protocollo n. 107322 del 25/06/2019 (Marca temporale: 551/T 2019-06-25 08:39:14)**

1. Con riferimento all'Allegato "Prospetto Economico degli Oneri Complessivi per l'Acquisizione dei Servizi", nella tabella che riporta gli importi complessivi per l'appalto calcolati per 60 mesi, si legge alla voce n° 4 "Manutenzione evolutiva a consumo (min. 671 gg/uu)". Trattandosi appunto di attività fatturata a consumo, si chiede a codesta Stazione Appaltante di voler garantire un numero minimo di giornate annue richieste per le attività di manutenzione evolutiva nel corso di ciascun anno del servizio.
2. Con riferimento al medesimo allegato di cui alla richiesta precedente, e con riferimento al paragrafo 7.1.3 "Manutenzione evolutiva" di cui alla pag. 72 del Capitolato Tecnico ("La ditta aggiudicataria è tenuta ad assicurare un plafond di manutenzione evolutiva da realizzare senza oneri aggiuntivi per una complessità di sviluppo cumulata, misurata in giorni/persona, per un totale complessivo non inferiore a 150 (centocinquanta) giorni persona per ciascun anno, o frazione di anno contrattuale, di applicazione del servizio di manutenzione evolutiva"), si chiede di voler confermare che le giornate/uomo da dedicarsi alla manutenzione evolutiva di cui si parla in entrambi i documenti siano effettivamente le stesse, e si chiede inoltre di specificare quale sia il numero minimo di giornate annue da garantire: se, cioè, i 671 gg/uu per 60 mesi come indicato nell'allegato tecnico, oppure i 750gg/uu richiesti nel Capitolato Tecnico (150 gg/uu all'anno x 5 anni).
3. Con riferimento al par. 18.3 del Disciplinare di gara "Metodo per il calcolo del punteggio dell'offerta economica", la scrivente società,, è a richiedere conferma circa la formula riportata per l'attribuzione del punteggio economico o se piuttosto questa sia da intendersi come un rifiuto. Infatti, la fornitura in oggetto ha un elevatissimo contenuto tecnologico e con carattere di innovazione, e per tali caratteristiche si ritiene che debbano essere privilegiate le valutazioni di natura tecnica, secondo il pieno rispetto del criterio OEPV (offerta economicamente più vantaggiosa); appare invece non pienamente idonea alla progettualità richiesta una metodologia che, di fatto, amplificando le differenze di punteggio a fronte di scarti limitati, tende concretamente e paradossalmente al criterio del "minor prezzo".

Si vuole infatti far notare come la formula di calcolo riportata provochi uno sbilanciamento del punteggio complessivo finale attribuito a ciascun concorrente, a netto vantaggio della componente economica. Se infatti si considerano le seguenti ipotesi di ribasso:

	DITTA X	DITTA Y	DITTA Z
RIBASSO	1,00%	2,00%	3,00%
IMPORTO CORRISPONDENTE	4.289.670,00	4.246.340,00	4.203.010,00
PUNTEGGIO ECONOMICO	10,00	20,00	30,00



Differenza	20,00	10,00	
1% di ribasso corrisponde a € 43.330.			

si nota come, a fronte di una percentuale di ribasso minimamente differente tra le ipotesi di offerta (dell'ordine dell'1%), e ancor più a una minima differenza sui valori economici assoluti, si andrebbe a generare in realtà un delta di punteggio notevole, sproporzionato rispetto all'effettivo valore, che sarebbe difficilmente recuperabile con altrettanti punti sulla parte tecnica.

Una differenza ancora più marcata sul ribasso percentuale renderebbe poi ancora più evidente tale effetto, come si può dedurre dal seguente esempio:

	DITTA X	DITTA Y	DITTA Z
RIBASSO	4,00%	10,00%	20,00%
IMPORTO CORRISPONDENTE	4.159.680,00	3.899.700,00	3.466.400,00
PUNTEGGIO ECONOMICO	6,00	15,00	30,00
Differenza	24,00	15,00	

La specifica formula adottata comporterebbe dunque uno sbilanciamento del punteggio complessivo in favore della parte economica, snaturando l'essenza stessa della procedura con offerta economicamente più vantaggiosa, che mira invece a valorizzare maggiormente la qualità tecnica rispetto alla convenienza economica (70 pt parte tecnica – 30 pt parte economica). Tale impostazione dovrebbe invero essere tenuta adeguatamente in conto, considerando la natura altamente tecnologica della fornitura di che trattasi.

Alla luce delle osservazioni proposte, si chiede dunque di voler modificare la formula per il calcolo del punteggio economico - che si ipotizza appunto originata da errore materiale - adottandone una alternativa che rispetti maggiormente il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, quale ad esempio la formula proporzionale al rapporto tra l'offerta minima e l'offerta in valutazione, in quote dei 30 pt assegnabili per la parte economica (formula solitamente utilizzata in analoghe procedure di gara sul territorio nazionale, si veda il seguito).

In tale ipotesi, gli esempi sopra riportati porterebbero ai seguenti risultati:

	DITTA X	DITTA Y	DITTA Z
RIBASSO	1,00%	2,00%	3,00%
IMPORTO CORRISPONDENTE	4.289.670,00	4.246.340,00	4.203.010,00
PUNTEGGIO ECONOMICO	29,39	29,69	30,00
Differenza	0,61	0,31	
1% di ribasso corrisponde a € 43.330.			

laddove si evince che la minima differenza di ribasso produce differenze di punteggio effettivamente minime, e proporzionate al valore economico.

Nel secondo esempio sopra riportato, con ribassi più ampi e più diversificati, si ottengono i seguenti risultati:

	DITTA X	DITTA Y	DITTA Z
RIBASSO	4,00%	10,00%	20,00%
IMPORTO CORRISPONDENTE	4.159.680,00	3.899.700,00	3.466.400,00
PUNTEGGIO ECONOMICO	25,00	26,67	30,00
Differenza	5,00	3,33	



in linea con le attese e oggetto di possibile effettivo contro-bilanciamento sulla parte tecnica.

In conclusione, si riportano a titolo esemplificativo le seguenti procedure di gara per forniture di sistemi RIS/PACS o analoghi a carattere regionale o locale recentemente esperite sul territorio nazionale, in cui è stato utilizzato un criterio di attribuzione proporzionale al rapporto tra l'offerta minima e l'offerta in valutazione.

Ente Appaltante	CIG
SO.RE.SA. S.p.a. (Regione Campania)	75519355E8
InnovaPuglia	6631026FBF
ASREM – Azienda Sanitaria Regione Molise	7134000B07
ASP Cosenza	4469452477
Liguria Digitale	6867411ED2
ARNAS GARIBALDI Catania	7385727EB7
Istituti Fisioterapici Ospedalieri (Roma)	757783319E

RISPOSTE

1. Si precisa che l'utilizzo delle giornate previste alla voce n° 4 "Manutenzione evolutiva a consumo (min. 671 gg/uu) sono utilizzabili nei limiti di cui al paragrafo 7.1.3 del capitolato Tecnico - Manutenzione evolutiva (pag. 71) 5° capoverso *"laddove nel corso del contratto dovessero risultare esaurite le ore previste, la Ditta Aggiudicataria è tenuta a realizzare ulteriori interventi di manutenzione evolutiva, ove richiesti, al Prezzo unitario medio ponderato per giorno/persona, indicato dalla Ditta Aggiudicataria nell'Offerta Economica per la Manutenzione evolutiva."*
2. Come indicato nel Capitolato tecnico *"la Ditta Aggiudicataria è, inoltre, tenuta ad assicurare un plafond di manutenzione evolutiva da realizzare senza oneri economici aggiuntivi per una complessità di sviluppo cumulata, misurata in giorni/persona, per un totale complessivo non inferiore a 150 (centocinquanta) giorni/persona per ciascun anno, o frazione di anno contrattuale, di applicazione del Servizio manutenzione evolutiva"*.
3. Si conferma quanto riportato nel Disciplinare di gara.

Protocollo n. 105738 del 20/06/2019 (Marca temporale: 549/T 2019-06-20 18:19:16)

1. Con riferimento alla Procedura in oggetto che prevede un Servizio Complesso Regionale con tutta un'architettura di Hardware e Software di altissima tecnologia, di ultima generazione e di grande qualità, la stessa non può diventare una gara di solo prezzo a causa della formula applicata per la determinazione del punteggio pezzo più vantaggioso = 30 punti, che penalizza al 100% la Società che offre soluzioni di qualità. Reputiamo che sicuramente sia un refuso di altra tipologia di gara ed erroneamente riportato nella procedura su indicata. Vi chiediamo pertanto di volere verificare quanto esposto e di sostituire questa formula che, a ns. avviso, va sicuramente applicata per altre tipologie di gare. Di prevedere una formula che consenta a tutte le ditte partecipanti di competere alla pari, offrendo qualità: alta tecnologia, software ed hardware performanti al progetto, software con soluzioni attuali e altamente innovativi, ecc.

**RISPOSTE**

1. Si veda le risposte a richieste di chiarimenti precedenti.

Protocollo n. 109745 del 27/06/2019 (Marca temporale: 558/T 2019-06-27 14:15:44)

1. In relazione a quanto riportato alle pagg. 23, 24 e 25 del Capitolato Tecnico di gara, ai fini di una corretta valutazione e di un adeguato dimensionamento degli applicativi e degli archivi dedicati al Servizio di Cardiologia, si chiede di specificare:
 - a. Il numero e la tipologia di Reparti Cardiologici presenti in ogni singolo Presidio
 - b. la Produttività di ogni singolo Reparto o quantomeno Sede
 - c. Marca e Modello delle apparecchiature presenti e da interfacciare
2. In merito a quanto riportato all'interno dell'Allegato 4 al Capitolato tecnico - Azienda Sanitaria Potenza ASP, si chiede di specificare se il Capitolo 5 sia da considerarsi un refuso o se sia effettivamente da considerare.

RISPOSTE

1. CROB – N.1 Servizio UO Cardio-Oncologia (senza posti letto) circa 5.000 esami annui (Ecocardiografia- ecocolordopplergrafia cardiaca - elettrocardiogramma) - N.2 Esaote P800 – N.1 Esaote My Labalpha.

ASM Matera:

- a. CARDIOLOGIA E UTIC (P.O. Matera)
- b. U.O.S.D. DEGENZA CARDIOLOGIA (P.O. Matera e P.O. Policoro)
- c. SIEMENS ARTIS ZEE CEILING (n.ro 2)

SAN CARLO – N.1 dipartimento con circa 30.000 esami annui (Ecocardiografia- ecocolordopplergrafia cardiaca – elettrocardiogramma, CORONAROGRAFIA E ANGIOGRAFIA) con le seguenti unità :

Il Dipartimento Cardiovascolare dell'Azienda Ospedaliera Regionale S. Carlo si compone delle seguenti UU.OO e/o Strutture Semplici:

- Cardiocirurgia
- Cardiologia Emodinamica
- Cardiologia Medica
- Cardiologia Riabilitativa
- Cardiologia U.T.I.C. e Cardiolitizzazione
- Chirurgia Vascolare
- Coordinamento Attività Specialistiche Ambulatoriali
- Elettrofisiologia Interventistica
- Scompenso Cardiaco
- Cardiologia Melfi
- Cardiologia Lagonegro
- Cardiologia Villa D'agri

Produttività (anno 2018):

- a. Potenza – 1 ecocardio GE; 4 ecocardio Philips; 3 ecocardio Esaote ;



b. Potenza – 3 angiografi siemens (2500 esami anno);

- procedure emodinamica 2133
- ecocardio 15.192
- ecg 29.157

ecografi

Unità Operativa	Marca	Modello	Qtà	interfaccia
Cardiologia Medica, Cardiologia Pediatrica, Malattie infettive, Pediatria, Cardiologia Riabilitativa, UTIC	GE	MAC 1600	12	Si
Cardiologia Medica	GE	MAC 1599	1	Si
Ambulatorio Cardiologia Riabilitativa, Malattie Infettive, Medicina Urgenza, UTIC	GE	MAC 1200 ST	8	No
Neurologia, Pronto soccorso	HP	PAGE WRITER 100	2	No
Ambulatorio Cardiologia	HP	PAGE WRITER 2000	1	No
Ambulatorio Cardiologia, Emodinamica, Cardiologia Medica	HP	PAGE WRITER XLi	4	No
Medicina Interna, Chirurgia Cardiovascolare	HP	PAGE WRITER XLS	2	No
Cardioanestesia e rianimazione, Ematologia, Dialisi, Geriatria, Pronto Soccorso, UTIC, Malattie Infettive	Fukuda	FX 7402 CARDI-MAX	12	No
Ambulatorio Cardiologia Riabilitativa	Esaote	Archivwin	1	No
Ematologia	Esaote	P8000	1	No
Medicina Interna	Esaote	P80 Power	1	No
Pneumologia	Esaote	4210 Archimed	1	Si
Ambulatorio Cardiologia Riabilitativa, Ambulatorio Cardiologia (UTIC), Oncologia Medica, Cardiologia Riabilitativa, Ambulatorio Cardiologia (Emodinamica)	Et Medical Devices SpA	Cardiette Dedalus View	5	No
Cardiologia Pediatrica	Et Medical Devices SpA	Cardiette Dedalus 346	1	No
Medicina del lavoro	Et Medical Devices SpA	Cardiette Excel 106	1	No
Neurologia	Eurocamin a Srl	Cardiorapid k131	1	No
Ambulatorio Cardiologia Riabilitativa, Cardiologia Pediatrica, Geriatria, Medicina legale, Pneumologia	Remco Italia	Cardioline Delta 3 Plus	5	No
Medicina del lavoro	Remco Italia	Cardioline Eta 150	1	No
Ambulatorio Cardiologia Riabilitativa	Siemens	Magacart	1	No



AMBULATORIO TERAPIA DEL DOLORE	MORTARA	ELI 280	1	SI
AMBULATORIO SCOMPESSO	MORTARA	ELI 280	1	SI
ANESTESIA E RIANIMAZIONE PRE- RICOVERI	MORTARA	ELI 280	1	SI
CARDIOANESTESIA E RIANIMAZIONE CARDIOLOG	MORTARA	ELI 280	1	SI
CARDIOLOGIA (MEDIA E BASSA INTEN SITA')	MORTARA	ELI 280	3	SI
CARDIOCHIRURGIA - SC	MORTARA	ELI 280	1	SI
CARDIOLOGIA UTIC - SC	MORTARA	ELI 280	1	SI
CHIRURGIA GENERALE - SC	MORTARA	ELI 280	1	SI
CHIRURGIA VASCOLARE - SC	MORTARA	ELI 280	1	SI
COORD. ATTIVITÀ SPECIALISTICHE AM BULATO	MORTARA	ELI 280	3	SI
COORD. ATTIVITÀ SPECIALISTICHE AM BULATO 2	MORTARA	ELI 280	1	SI
CENTRALE RICOVERI PROGRAMMATI DIP CARIOLOGIA	MORTARA	ELI 280	1	SI
EMATOLOGIA - SC	MORTARA	ELI 280	1	SI
GERIATRIA-SC	MORTARA	ELI 280	1	SI
GRUPPO OPERATORIO F1	MORTARA	ELI 280	1	SI
MALATTIE INFETTIVE - SC	MORTARA	ELI 280	1	SI
MEDICINA DEL LAVORO - SC	MORTARA	ELI 280	1	SI
MEDICINA d'URGENZA (O.B.I)	MORTARA	ELI 280	1	SI
MEDICINA INTERNA - SC	MORTARA	ELI 280	1	SI
NEFROLOGIA ED EMODIALISI - SC	MORTARA	ELI 280	1	SI
NEUROCHIRURGIA - SC	MORTARA	ELI 280	1	SI
NEUROLOGIA - SC	MORTARA	ELI 280	1	SI
ONCOLOGIA MEDICA - SC	MORTARA	ELI 280	1	SI
OSTETRICIA E GINECOLOGIA - SC	MORTARA	ELI 280	1	SI
ORTOPEDIA - TRAUMATOLOGIA	MORTARA	ELI 280	1	SI
OTORINOLARINGOIATRIA -SC	MORTARA	ELI 280	1	SI
PEDIATRIA - REPARTO	MORTARA	ELI 280	1	SI
AMBULATORIO CARDIOLOGIA PEDIAT RICA	MORTARA	ELI 280	1	SI
PNEUMOLOGIA - SC	MORTARA	ELI 280	1	SI
PRONTO SOCCORSO E MEDICINA DUR GENZA	MORTARA	ELI 280	4	SI
REUMATOLOGIA	MORTARA	ELI 280	1	SI
UROLOGIA - SC	MORTARA	ELI 280	1	SI

ASM Matera:

- a) CARDIOLOGIA E UTIC (P.O. Matera);
- b) U.O.S.D. DEGENZA CARDIOLOGIA (P.O. Matera e P.O. Policoro);
- c) SIEMENS ARTIS ZEE CEILING (n.ro 2) - Procedura emodinamica 2.000



Protocollo n. 110928 del 28/06/2019 (Marca temporale: 560/T 2019-06-28 12:05:00)

1. Si chiede di specificare, per le Workstation di Refertazione riportate negli Allegati 1, 2, 3, 4 del Capitolato Tecnico, la tipologia di monitor ad esse collegate (radiologici, di visualizzazione) e la risoluzione (Mpixel).
2. Nell'ambito del servizio di Screening Mammografico operativo presso la regione si chiede se nel processo attualmente in essere avviene la consegna tramite CD Paziente dell'esame mammografico di screening.
3. rif. par. 3.6.7 "Sistema trasversale di gestione degli screening mammografici" Si chiede di precisare se le n° 23 stazioni RIS qui dichiarate sono già ricomprese negli elenchi "Stazioni Client" riportati negli Allegati 1, 2, 3, 4 del Capitolato Tecnico.

Si chiede inoltre di confermare che presso la Centrale Amministrativa degli screening non vi siano stazioni RIS presenti.

4. rif. Allegato "Prospetto economico degli oneri complessivi per l'acquisizione dei servizi" Nella tabella "Importo complessivo dell'appalto (calcolato per 60 mesi)" al punto 4 viene riportato "Manutenzione evolutiva a consumo (min. 671 gg/uu)".

Nel Capitolato Tecnico alla pag. 72 del par. "7.1.3 Manutenzione Infrastruttura applicativa" viene richiesto "La Ditta Aggiudicataria è, inoltre, tenuta ad assicurare un plafond di manutenzione evolutiva da realizzare senza oneri economici aggiuntivi per una complessità di sviluppo cumulata, misurata in giorni/persona, per un totale complessivo non inferiore a 150 (centocinquanta) giorni/persona per ciascun anno, o frazione di anno contrattuale, di applicazione del Servizio manutenzione evolutiva".

Si chiede di specificare la quantità minima di giornate di sviluppo per Manutenzione Evolutiva.

5. Si chiede di indicare il numero di licenze richieste per la funzionalità di refertazione vocale.
6. Nell'allegato "Prospetto economico degli oneri complessivi per l'acquisizione dei servizi", viene riportata una tabella non conciliante con l'allegato F1 - "Dettaglio di offerta economica".

In particolare, le voci 2 e 4 dell'allegato F1- "Dettaglio di offerta economica", non trovano corrispondenza nell'allegato "Prospetto economico degli oneri complessivi per l'acquisizione dei servizi".

Poiché le voci 2 e 4 dell'allegato F1- "Dettaglio di offerta economica" richiedono un impegno notevole in termini economici, non facilmente assorbibili dalle altre voci di costo dettagliate nel documento di "Prospetto economico degli oneri complessivi per l'acquisizione dei servizi", si chiede di chiarire in quale voce di costo siano stati ricompresi ai fini della costituzione della base d'asta indicata.

RISPOSTE

1. Si veda le risposte a richieste di chiarimenti precedenti.
2. Nel processo di screening mammografico attuale di norma non viene rilasciato il CD; fanno eccezione i casi in cui c'è una richiesta specifica in tal senso da parte della paziente.



3. Le stazioni RIS dichiarate nel paragrafo degli screening mammografici sono già ricomprese negli elenchi "Stazioni Client" riportati negli Allegati 1, 2, 3, 4. Nella Centrale Amministrativa degli screening non sono presenti stazioni RIS.
4. La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad assicurare un plafond di manutenzione evolutiva da realizzare senza oneri economici aggiuntivi non inferiore a 750 (150 gg/uu all'anno x 5 anni). Laddove nel corso del contratto dovessero risultare esaurite le ore previste, la Ditta Aggiudicataria è tenuta a realizzare ulteriori interventi di manutenzione evolutiva, ove richiesti, al Prezzo unitario medio ponderato per giorno/persona, indicato dalla Ditta Aggiudicataria nell'Offerta Economica per la Manutenzione evolutiva a consumo (min. 671 gg/uu).
5. Per tutte le Workstation indicate.
6. Si veda le risposte a richieste di chiarimenti precedenti

Protocollo n. 111759 del 01/07/2019 (Marca temporale: 561/T 2019-07-01 10:48:58)

1. All'interno dell'Allegato n. 3 al Capitolato Tecnico IRCCS_CROB è possibile vedere l'elenco dell'hardware installato presso il CROB, tra cui compaiono n. 9 workstation installate presso i reparti di Radiologia/Radioterapia/Medicina Nucleare. Di seguito, si legge

"Ulteriori esigenze:

- n.3 Workstation per refertazione 5 MP complete di doppio monitor medicale
- n.5 Workstation per refertazione 3 MP complete di doppio monitor medicale
- n.1 Workstation 5 MP complete di doppio monitor medicale a colori per sala PET/TC"

Si chiede di confermare che le 9 workstation elencate tra le "ulteriori esigenze" siano da fornire in sostituzione di quelle attualmente presenti, e non in aggiunta.

2. Con riferimento al medesimo allegato di cui al punto precedente, è possibile rilevare la presenza presso il CROB di n. 3 robot di masterizzazione CD/DVD (N.2 RIMAGE 2000i - N.1 DLN 5100) e le "Ulteriori esigenze: N.3 RIMAGE 2000i". Si chiede anche qui di confermare che i tre robot RIMAGE 2000i siano da fornire in sostituzione di quelli attualmente presenti.

In caso di risposta affermativa, si chiede altresì di confermare che sia possibile fornire anche altri modelli di robot dedicati alla masterizzazione purché equivalenti a quelli prescritti in termini di performance e caratteristiche tecniche.

RISPOSTE

1. Per "ulteriori esigenze" si intende postazioni aggiuntive a quelle già in uso. Pertanto le 9 workstation sono aggiuntive a quelle in uso.
2. Si tratta di n.3 robot di masterizzazione in aggiunta a quelli già in uso. È possibile fornire anche altri modelli di robot purché con caratteristiche tecniche e di performance equivalenti o superiori al RIMAGE 2000i.

Protocollo n. 114831 del 04/07/2019 (Marca temporale: 566/T 2019-07-04 19:08:45)



1. Con riferimento alla presentazione dei certificati di buona esecuzione quali documenti a comprova del requisito di capacità tecnica e professionale di cui al punto 7.3.d) del Disciplinare, si chiede di confermare che al posto dei suddetti certificati sia possibile produrre le fatture relative alle forniture indicate. Infatti, in base al principio della decertificazione la maggior parte delle pubbliche amministrazioni non rilasciano certificati attestanti la buona esecuzione delle forniture e, anche nel caso in cui lo facciano, il documento reca la dicitura che non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione. Limitare al solo certificato la comprova del requisito di capacità tecnica professionale creerebbe notevoli ostacoli nella scelta delle forniture con conseguente eccessiva onerosità dell'attività di comprova.
2. A p. 19 del Disciplinare è previsto che "Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana". Si chiede di confermare che le dichiarazioni di conformità e le certificazioni rilasciate dagli organismi notificati stranieri possano essere presentate in lingua originale inglese.
3. Con riferimento all'imposta di bolla richiesta per la domanda di partecipazione e l'offerta economica, si chiede di confermare che possa essere assolto in maniera virtuale citando i riferimenti dell'autorizzazione ricevuta dall'Agenzia delle Entrate.
4. Con riferimento alle penali previste dagli artt. 5.6 e 7.3 del Capitolato tecnico, si chiede conferma che, in applicazione della disciplina inderogabile in materia, le penali giornaliere e complessive saranno applicate nel rispetto dei limiti minimi e massimi di cui all'art. 113 bis co. 2 del D. Lgs. n. 50/16, ovvero secondo percentuali fra lo 0,3 per mille e l'1 per mille giornaliero del valore netto contrattuale e, comunque, non superiori al 10 per cento del valore netto contrattuale.
5. Si chiede di precisare se l'Allegato M Dichiarazione di impegno al rilascio di garanzia fideiussoria definitiva possa essere sostituito da analogo documento predisposto dalla banca in base ad un proprio schema in conformità con quanto previsto dal Codice Appalti.

RISPOSTE

1. Si veda le risposte a richieste di chiarimenti precedenti.
2. Si veda le risposte a richieste di chiarimenti precedenti.
3. Si conferma che può essere assolto in maniera virtuale citando i riferimenti dell'autorizzazione ricevuta dall'Agenzia delle Entrate.
4. Si conferma che le penali verranno applicate considerati i limiti indicati dalla legislazione in materia per tempo vigente.
5. Si veda le risposte a richieste di chiarimenti precedenti.

Protocollo n. 115041 del 05/07/2019 (Marca temporale: 567/T 2019-07-05 10:14:22)

1. Si chiede di specificare il volume dei dati pregressi da importare, divisi per singolo sito di ciascuna ASL/AO
2. Si chiede di specificare se il valore in GB per gli esami prodotti annualmente, così come specificato per ciascun sito negli allegati 1-4 è da considerarsi come valore compresso o DICOM nativa?



3. Si chiede di fornire il numero di masterizzatori presenti presso le strutture di :
a.AOR San Carlo Presidio di Potenza
b.AOR San Carlo Presidio di Pescopagano
4. Si chiede di specificare se nel computo delle 100 facciate per la relazione tecnica, sono da escludersi il frontespizio e l'indice.

RISPOSTE

1. Con riferimento all'anno 2018 la tabella che segue riporta per sito gli studi e l'occupazione dei relativi spazi che per il 2018 è pari a 18,21 TB:

PACS	N. STUDI	DATI (GB)
SAN CARLO	316.238	6.125
MELFI	94.194	992
LAGONEGRO	90.660	1.537
CROB	114.348	3.181
ASP GALLITELLO	116.337	1.891
MATERA	212.488	2.448
POLICORO	103.405	1.008
SCREENING	135.403	1.464
	1.183.073	18.646

Negli allegati al capitolato tecnico si possono trovare i valori riferiti all'anno 2016. Tutti questi dati (con tali valori medi annuali) devono essere importati tenendo conto che sugli archivi regionali ed aziendali sono presenti dati per:

- ASP a partire dal 2011;
 - CROB a partire dal 2011;
 - ASM a partire dal 2012;
 - SAN CARLO a partire dal 2010.
2. Il valore in GB per gli esami prodotti annualmente, così come specificato per ciascun sito negli allegati 1-4 è da considerarsi come valore compresso (JPEG LOSS LESS senza perdita) con una % di compressione pari a circa al 20%.
 3. n. 6 masterizzatori a Potenza;
n. 1 masterizzatore a Pescopagano;
 4. Si veda le risposte a richieste di chiarimenti precedenti

Protocollo n. 115347 del 05/07/2019 (Marca temporale: 569/T 2019-07-05 12:56:01)

1. I documenti di gara richiamano, in più punti, l'intenzione dell'Ente Appaltante di riusare, nel nuovo affidamento, alcune parti dell'attuale fornitura (server, workstation). Nei sopralluoghi, però, non è stato possibile raccogliere i dettagli indispensabili per farsi carico della gestione di tali sistemi, né verificare le quantità e lo stato di funzionamento degli elementi realmente riusabili. Al fine di mettere tutte le aziende concorrenti nelle condizioni di disporre dei necessari dettagli informativi, si chiede di mettere a disposizione l'elenco dettagliato dei sistemi che potranno essere riutati, incluse le scadenze dei contratti di manutenzione in essere e gli SLA previsti. Si chiede inoltre di



confermare che i contratti in essere siano intestati all'Ente Appaltante che ne manterrà i relativi oneri sino alla scadenza attualmente prevista e che l'aggiudicatario dovrà garantire le attività di gestione previste nel progetto e successivamente la copertura della manutenzione dei sistemi oggetto di riuso, al termine dei contratti in corso. Si chiede di specificare se il valore in GB per gli esami prodotti annualmente, così come specificato per ciascun sito negli allegati 1-4 è da considerarsi come valore compreso o DICOM nativa?

RISPOSTE

1. L'appalto di che trattasi si configura come un appalto di progettazione e realizzazione di interventi che facciano evolvere l'attuale RIS-PACS regionale in modo che esso rifletta il mutato contesto del SSR. Ogni partecipante alla gara, quindi, deve progettare gli interventi necessari e sufficienti a porre in esercizio la propria soluzione. Per fare questo viene data l'opportunità di usare l'infrastruttura hardware e software in esercizio nelle aziende ed in regione qualora tale infrastruttura venga ritenuta funzionale alla propria soluzione. Tutti i sistemi in esercizio sono di proprietà delle Aziende, funzionanti e mantenuti a cura della ditta uscente fino alla data in cui essi verranno affidati al fornitore subentrante. Va da sé che la nuova manutenzione segue le regole di cui alla presente gara. Il dettaglio dell'hardware in esercizio è contenuto negli allegati al capitolato tecnico. Tutti i monitor medicali sono di Marca EIZO da 3Mp e agli screening sono da 5Mp. I valori in GB sono riferiti a spazi compressi del 20%.

Protocollo n. 115192/20AB del 05/07/2019

1. Con riferimento alla Procedura Aperta in oggetto, con la presente Vi comunichiamo che, a ns. avviso, al paragrafo I 8.3 del Disciplinare di gara "Metodo per il calcolo del punteggio dell'offerta economica", viene riportata la formula per l'attribuzione del punteggio economico come mero refuso. La stessa infatti porta a un criterio di aggiudicazione a vantaggio del minor prezzo e non premia le valutazioni di natura tecnica in relazione a un progetto da Voi richiesto altamente tecnologico e innovativo.

Ci permettiamo sottolineare che la formula di calcolo da Voi pubblicata, va di fatto ad avvantaggiare la componente economica dell'intero progetto, anziché valorizzare maggiormente la qualità tecnica rispetto alla componente economica.

Tutto quanto sopra esposto, chiediamo di voler procedere alla rettifica della su citata formula, prevedendone una che effettivamente vada a valorizzare e rispettare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, (a solo titolo esemplificativo: la formula proporzionale al rapporto tra l'offerta minima e l'offerta in valutazione), che solitamente è stata applicata su tutto il territorio nazionale in procedure di gara analoghe alla presente.

RISPOSTE

1. Si veda la risposta a richieste di chiarimenti precedenti.

Il Responsabile del Procedimento
Antonio Tedesco